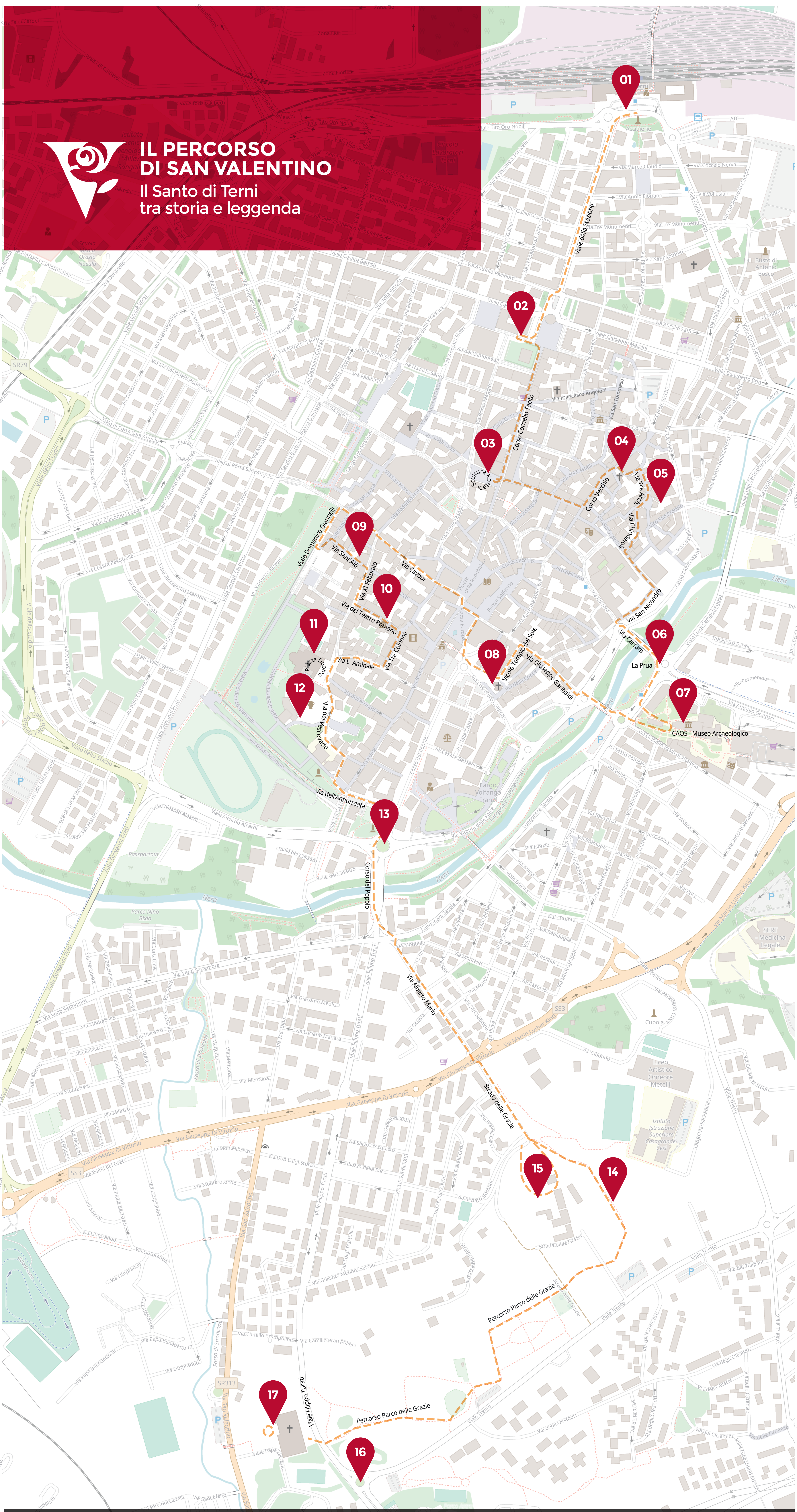
IL PERCORSO DI SAN VALENTINO

Il Santo di Terni tra storia e leggenda



01	Stazione di Terni Viale della Stazione	
02	IAT Terni Corso Tacito	
03	Scultura di Mark Kostabi Via del Tribunale Corso Vecchio	
04	Chiesa di San Lorenzo Via Tre Archi	
05	Piazza Clai Via Chiodaioli Via dell'Ospedale Via San Nicandro Via Carrara	
06	La Prua Via Campofregoso	
07	Museo Archeologico – Caos Via Garibaldi Vicolo Tempio del Sole	
08	Chiesa di San Salvatore Piazza Europa Piazza della Repubblica Via Cavour Via Giannelli Via Sant'Alò	
09	Chiesa di Sant'Alò Via XI Febbraio	
10	Palazzo Gazzoli Via Tre Colonne Via Aminale	
11	Piazza Duomo	
12	Anfiteatro Fausto Via del Vescovado Piazza Briccialdi Via dell'annunziata Viale dell'Annunziata	
13	Obelisco di Arnaldo Pomodoro Corso del Popolo Via Alberto Mario	
14	Parco le Grazie Parco di Viale Trento Via Turati	
15	Ex Convento Madonna delle Grazie	
16	Statua di San Valentino	
17	Basilica di San Valentino	

La lunghezza del percorso è di circa 6km.

-

Una volta arrivati alla Basilica di San Valentino è possibile tornare alla Stazione di Terni utilizzando le linee bus E622 o N.22 con fermate lato fronte Basilica.
N.5, N.6 lato via Filippo Turati.
Per maggiori info su corse e orari: Moovitapp.com

https://www.openstreetmap.org/#map=14/42.5591/12.6386

Contains information from OpenStreetMap, which is made available here under the Open Database License (ODbL).
https://opendatacommons.org/licenses/odbl/1-0/

IL PERCORSO
DI SAN VALENTINO
Il Santo di Terni
tra storia e leggenda

I luoghi di San Valentino tra storia e leggenda

Terni

Terni offre al visitatore un ricco patrimonio artistico - architettonico e archeologico costituito da monumenti, chiese di antica origine e palazzi storici a cui si aggiungono gli edifici che portano la firma di noti architetti, tra cui spicca Mario Ridolfi, per la cui opera Terni viene definita "città d'autore".

03

"L'abbracio eterno" di Mark Kostabi

La scultura dell'artista americano si trova a Largo Villa Glori, proprio nel luogo dove - secondo la leggenda - si incontrarono per la prima volta Sabino e Serapia: lui soldato romano, lei cristiana ternana, vissero un amore contrastato dalla diversa fede religiosa, furono sposati dal vescovo Valentino e morirono insieme, uniti in un eterno abbraccio. La scultura di Kostabi è una fusione in bronzo, donata alla città nel 2019.

04

Chiesa di San Lorenzo

La chiesa di San Lorenzo risale al XIII secolo e ha subito una radicale trasformazione nel Seicento. A renderla unica è la sua disposizione su due piani, con ingressi paralleli. San Lorenzo da Osca, raffigurato in una statua con la graticola (strumento con cui fu martirizzato nel 258) secondo la leggenda era uno dei più cari amici di Valentino, con cui aveva condiviso la conversione al cristianesimo e lunghi anni a Roma.

07

Museo Archeologico "Claudia Giontella"

Il Centro Arti Opificio Siri è il complesso museale del Comune di Terni. Ospita, tra l'altro, il Museo De Felice, dove è esposta la Pala d'altare di Piermatteo d'Amelia con la più antica raffigurazione di San Valentino, e il Museo Archeologico, diviso in due sezioni: in quella romana si possono ammirare molte testimonianze della Terni in cui visse Valentino, mentre in quella preromana è esposta la sepoltura bisoma con gli scheletri attribuiti dalla tradizione a Sabino e Serapia.

08

Chiesa di San Salvatore

È stata edificata tra l'VIII e l'XI secolo sui resti di una domus romana ed è chiamata anche Tempio del Sole perché la singolare forma circolare del presbiterio ha fatto ritenere per secoli che si trattasse di un tempio pagano. Nel XIV secolo è stata aggiunta la cappella Manassei. Secondo la tradizione nella casa canonica si trova l'antica abitazione del vescovo Valentino mentre il giardino della parrocchia accoglieva il celebre roseto del santo.

IL PERCORSO
DI SAN VALENTINO
Il Santo di Terni
tra storia e leggenda

09

Chiesa di Sant'Alò

Risale all'XI secolo ed è divenuta nel Trecento parte di un edificio che ha ospitato fino al 1993 il monastero delle clarisse. La chiesa presenta materiali di spoglio come le colonne e le sculture romane. L'interno è decorato da molti affreschi dipinti prevalentemente nel XV secolo.
Si trova nel cuore della Terni romana, tra le terme di Palazzo Gazzoli e il teatro romano dove lo stesso Valentino si sarebbe esibito in gioventù.

11

Cattedrale Santa Maria Assunta - Duomo

I resti più antichi del Duomo di Terni sono di epoca paleocristiana, la facciata è medievale, mentre la gran parte della struttura è stata ricostruita nel XVII secolo e radicali restauri sono stati effettuati negli anni 2000. Al posto della Cattedrale in epoca romana sorgeva, secondo la tradizione, il tempio di Giove. Proprio sulla piazza si affacciava, secondo una leggenda, la casa natale di Valentino, nello stesso luogo dove sarebbe nato, secoli dopo, Gabriele dell'Addolorata.

12

Anfiteatro Romano

L'anfiteatro risale ai primi decenni del I secolo e poteva accogliere fino a 10mila persone.
Le alterazioni che ha subito nel corso dei secoli hanno lasciato intatta la forma ellittica della costruzione. A gestire gli spettacoli nell'anfiteatro era l'edile della città, una sorta di assessore comunale alla cultura e ai lavori pubblici.
Sembra che la carica sia stata ricoperta da Pompeo Tacito, padre di Valentino, e - per un breve periodo – dallo stesso futuro vescovo.

13

La Lancia di Luce di Arnaldo Pomodoro

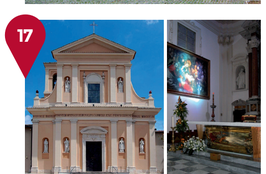
Scultura in ferro e acciaio dell'artista Arnaldo Pomodoro, si staglia per 30 metri di altezza. L'opera è dedicata alla Terni industriale e rappresenta simbolicamente, nelle diverse parti sovrapposte che la compongono, le fasi della lavorazione dell'acciaio. Nei suoi pressi si può ammirare il busto di Publio Cornelio Tacito, che la leggenda vuole antenato di Valentino e dell'unico imperatore ternano: Marco Claudio Tacito.

15

Chiesa Santa Maria delle Grazie

Il complesso è costituito dalla chiesa e dal convento, risalenti alla seconda metà del XV secolo e modificati nei secoli successivi.
Gli affreschi del chiostro (XV secolo) raffigurano episodi della vita di San Francesco. Il portale è sormontato da una lunetta che riproduce un affresco di Piermatteo d'Amelia.
L'interno presenta un'unica navata con volte a crociera e affreschi dei secoli XVII e XVIII.

17



Basilica di San Valentino

Edificata sopra un cimitero romano dove era stato sepolto san Valentino, è stata distrutta e ricostruita più volte nel corso dei secoli.
La struttura attuale risale al XVII secolo.
Le spoglie del martire sono conservate in un'urna sotto l'altare maggiore. L'interno della chiesa, a una navata, presenta molti dipinti tra cui quelli di Lucas De La Haye. Nel piano inferiore della Basilica, oltre alla cripta, si può visitare il Museo dove sono esposti reperti recuperati durante gli scavi.

CREDITS

Arnaldo Casali
autore

B&G Strategie di comunicazione
progetto grafico

Marco Cincinelli
Guida Ambientale Escursionistica

Roberto Proietti Barsanti
Accompagnatore Escursionistico

Vincenzo De Greogorio
photo

Sulle tracce del Santo tra i vicoli della città vecchia, chiese e luoghi simbolo.

Immaginiamo di ripercorrere, tra storia e leggenda, tradizione e racconto, luoghi fisici e sentimento popolare, le orme di Valentino di Terni.
Il Santo Valentino, nativo di Interamna Nahars e vescovo della città umbra, il centro maggiore dell'Umbria meridionale.
In questa millenaria città, nella basilica sul colle valentiniano, sono custodite le reliquie del patrono ternano e protettore universalmente riconosciuto dell'amore, degli innamorati, del sentimento, dell'amicizia. Il Santo, piuttosto misterioso, della rosa, delle guarigioni, della conciliazione tra i diversi.
Qui a Terni Valentino ha lasciato la sua traccia impalpabile ma profonda, nella Terni romana. E non solo.
Nei vicoli della città vecchia, nelle chiese antiche, nei luoghi simbolo della tradizione. Il turista, il visitatore, chi in città vi abita, ci auguriamo possa respirare durante questa "camminata urbana", dentro questa piccola narrazione, almeno l'alito del messaggio e delle gesta di Valentino di Terni.

IL PERCORSO
DI SAN VALENTINO
Il Santo di Terni
tra storia e leggenda